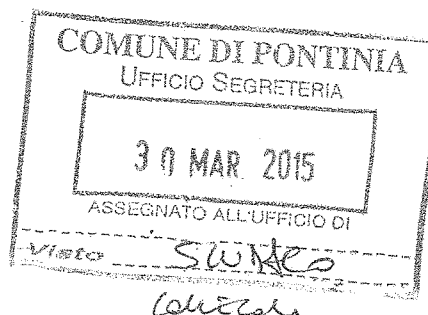
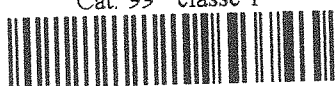


COMUNE DI PONTINIA

PROVINCIA DI LATINA

Comune di PONTINIA
Arrivo
ProtN°0005077 del 30-03-2015
Cat. 99 classe 1



C. Corsetti

PIANO OPERATIVO E
DI
RAZIONALIZZAZIONE
DELLA TRA.SCO.
PONTINIA S.R.L.

Esercizio

2015

ARTICOLO 1, COMMA 612, L. 190/2014 "LEGGE DI STABILITA' 2015"

INDICE

ARGOMENTI

pag.

1. Introduzione

1.1 Premessa	3
1.2 Piano operativo e rendicontazione	4
1.3 Attuazione	5
1.4 Limiti e finalità istituzionali delle società partecipate	6

2. Il piano operativo di razionalizzazione

2.1 Servizi svolti dalla TRA.SCO Pontinia S.r.l. nel 2015	7
2.2 Attività di razionalizzazione: risparmi e tempi di attuazione	9

3. Conclusioni

12

Allegato:

- Relazione tecnica al Piano operativo e di razionalizzazione della TRA.SCO Pontinia S.r.l..

1. Introduzione

1.1 Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spendingreview auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

1.2 Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire o già conseguiti. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata. La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs.33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

In relazione al dettato normativo si osserva che, mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 612, L. 190/2014, la competenza della definizione ed approvazione del piano operativo delle società partecipate è demandata, nei comuni, al Sindaco, ai sensi dell'art. 42, co. 2, lett. e), del TUEL il consiglio comunale ha la competenza esclusiva in materia di *“partecipazione dell'ente locale a società di capitali”*.

Per quanto evidenziato, il Sindaco ha proceduto alla redazione ed approvazione del seguente piano, per osservare *“alla lettera”* il comma 612, che verrà trasmesso al Consiglio Comunale per l'opportuna *“presa d'atto”*.

1.3 Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-567 della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale e gestione delle eccedenze.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore. La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

1.4 Limiti e finalità istituzionali delle società partecipate

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

2. Il Piano operativo di razionalizzazione

2.1 Servizi svolti dalla TRA.SCO. Pontinia S.r.l. nel 2015

La società, alla data odierna, impiega 48 dipendenti e svolge per il Comune di Pontinia i seguenti servizi (maggiori e più approfondite indicazioni sono contenute nell'acclusa Relazione tecnica) :

1) Settore Urbanistica e Sanità, dirigente Ing. Corrado Corradi,

servizi affidati:

- *Raccolta differenziata R.S.U. e assimilabili;*
- *Raccolta e trasporto R.S.U.;*
- *Pulizia strade urbane e marciapiedi e aree pubbliche;*
- *Custodia e guardiania del civico cimitero, compreso il servizio di spazzamento e raccolta rifiuti.*

Il corrispettivo per i servizi relativi ai primi tre punti, aggiornato all'incremento ISTAT per l'anno 2014, così come stabilito dall'art. 5 del contratto di appalto - Rep. 918 del 28/06/2002 – Integrato con atto Rep. 966 del 30/06/2005, ammonta ad Euro 614.566,40 + iva al 10%. Da segnalare che al fine di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa vigente (65%), il Comune di Pontinia, con D.G.M. n. 168 del 06/11/2014, ha già dato indirizzo per l'implementazione della raccolta differenziata "porta a porta" nelle restanti zone del territorio.

Per il servizio previsto all'ultimo punto, bisogna fare alcune precisazioni; innanzi tutto, va detto che con Determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica n.03 del 20/01/2015, per motivi di urgenza e sanitari, vista la D.G.M. n° 206 del 30/12/2014 (con la quale si prendeva atto che a decorrere dal 1 gennaio 2015 il personale in servizio presso il civico cimitero veniva richiamato presso il Comune di San Felice Circeo, per un errore di quest'ultimo Ente relativamente alla gestione della graduatoria degli esuberanti), si è provveduto ad affidare alla TRA.SCO. Pontinia S.r.l.:

- ✓ i servizi di custodia cimiteriali,
- ✓ l'apertura e la chiusura giornaliera dei varchi di ingresso,
- ✓ la guardiania interna e dei nicchiarini comunali,
- ✓ la raccolta dei rifiuti cimiteriali, lo spazzamento,
- ✓ l'effettuazione dei servizi di polizia mortuaria,
- ✓ l'esecuzione delle opere murarie e di scavo eventualmente connesse,
- ✓ tutti gli altri servizi connessi alla gestione del civico cimitero.

Il corrispettivo complessivo per i servizi svolti, così come stabilito dall'art. 115 del codice degli appalti, ammonta ad Euro 91.500,00 + iva al 22%.

Al riguardo si precisa, infine, che il responsabile del Settore ha in corso di approntamento il contratto d'affidamento ed i relativi disciplinari tecnici, atti a pianificare nei dettagli i servizi che la società TRA.SCO. Pontinia S.r.l. si impegna a fornire al Comune, che a breve saranno sottoposti al Consiglio Comunale per l'approvazione.

2) Settore Servizi alla persona, dirigente Sig.ra Carmela Pupo,

servizi affidati:

- *Gestione della mensa scolastica;*
- *Trasporto alunni;*
- *Trasporto disabili.*

I corrispettivi previsti per i servizi, aggiornati al relativo incremento ISTAT per l'anno 2014, sono :

per la mensa scolastica, Euro 410.333,07 + iva al 4%;

per il trasporto alunni e disabili, Euro 620.221,45 + iva al 10%,

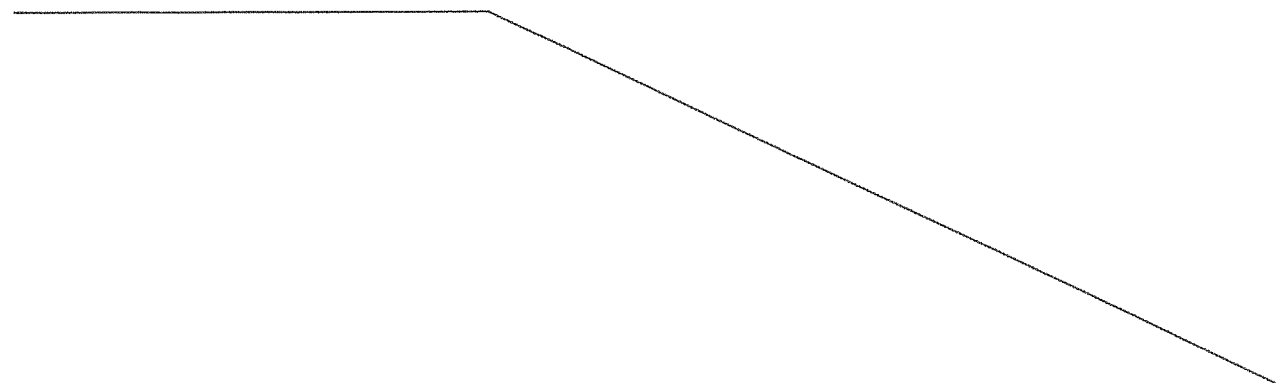
il tutto regolato dal contratto Rep. 989 del 20/07/2007.

3) Settore Ragioneria, dirigente Dott.ssa Maria Teresa Renzi,

servizi affidati:

- *Bollettazione canoni lampade votive.*

Il corrispettivo per il servizio svolto, aggiornato al relativo incremento ISTAT per l'anno 2014, così come stabilito dall'art. 6 del contratto, giusta D.G.M. n° 22 dell'08/02/2007, ammonta ad Euro 6.366,17 + iva al 22%.



2.2 Attività di razionalizzazione

In ordine all'avviata di razionalizzazione svolte con i seguenti atti:

- D.C.C. n° 22 del 28/05/2012 avente ad oggetto la ricognizione dei servizi gestiti dalla Società;
- D.G.M. n° 168 del 6/11/2014 avente ad oggetto "Atto d'indirizzo – servizio strumentale manutenzione verde" con la quale è stato deliberato la riassunzione diretta del servizio di manutenzione del verde pubblico con contestuale acquisizione, al patrimonio del Comune, dei mezzi e delle attrezzature utilizzate dalla TRA.SCO. per l'esecuzione del servizio,

a seguito della revoca dell'affidamento alla Società, sono previsti – per il 2015 - i seguenti risparmi :

CONTRATTI ELIMINATI		Imponibile €.	% IVA	IVA	Totale fattura €.	Mensile
1	Servizi Cimitero Comunale	19.303,92	22	351,79	19.655,71	1.637,98
2	Manutenzione ordinaria	131.138,28	22	28.850,42	159.988,70	13.332,39
3	Manutenzione verde	127.285,68	22	28.002,85	155.288,53	12.940,71
	TOTALI	277.727,88		57.205,06	334.932,94	27.911,08

Insieme alla surriferita modifica dei rapporti contrattuali, nel presente lavoro, è stato altresì previsto che alla Società vengano affidati, per il 2015 ed a seguito di specifica deliberazione del Consiglio Comunale, i seguenti servizi (i valori a lato indicati sono presuntivi)

Nuovi Contratti da affidare	Imponibile €.	% IVA	IVA	Totale fattura €.	Mensile
Gestione cimiteriale	91.500,00	22	20.130,00	111.630,00	9.302,50
Raccolta differenziata (dec. Apr. 2015)	136.363,64	10	13.636,36	150.000,00	12.500,00
TOTALI	227.863,64		33.766,36	261.630,00	21.802,50

Si evidenzia che l'implementazione della raccolta pur incrementando i costi del servizio (circa euro 150.000,00 su base annua), determina nel lungo periodo una riduzione dei costi di conferimento in discarica andando ad intervenire ed eliminare il fenomeno della "migrazione e dei rifiuti" dai comuni limitrofi, e a migliorare la qualità dei materiali raccolti con una riduzione dei costi di selezione.

Per quanto sopra si rappresenta la seguente tavola sinottica riassuntiva

	Imponibile €.	IVA	Totale fattura €.	Mensile
RISPARMI TOTALI PER CONTRATTI ELIMINATI	277.727,88	57.205,06	334.932,94	27.911,08
PREVISIONI DI SPESA PER NUOVI AFFIDAMENTI	227.863,64	33.766,36	261.630,00	21.802,50
DIFFERENZA A FAVORE DEL COMUNE	49.864,24	23.438,70	73.302,94	6.108,58

Infine, in relazione al servizio di mensa scolastica il relativo corrispettivo fissato in Euro 410.333,07 oltre IVA, per il 2014, è già stato rideterminato, per il 2015, in € 372.596,15 oltre IVA a ragione della riorganizzazione aziendale della TRA.SCO. come in seguito specificato.

Circa i tempi di realizzo dei predetti risparmi a vantaggio del Comune, si prevede che saranno conseguiti già durante l'esercizio 2015.

Inoltre, per la rimodulazione dei servizi all'interno della Società si prevede, anche a seguito dell'opera di riorganizzazione e risanamento avviata al suo interno, i seguenti risparmi in favore della TRA.SCO:

- Riduzione a decorrere dal 1° gennaio 2015, del costo annuo sostenuto per i compensi dell'Amministratore Unico che non potranno eccedere l'80% di quello complessivamente sostenuto, a tale titolo, nell'anno 2013. Con verbale d'Assemblea dei Soci del 29/12/2014, in ossequio al dispositivo dell'art. 16 del D.L. 90/2014, il compenso dell'A.U. è stato ridotto da euro 26.000 (ventiseimila/00) lordi annui a euro € 20.800 (ventimilaottocento/00) lordi annui;
- nel 2015 a tutti i consulenti e fornitori, come disposto dall'art. 8 comma 8 del D.L. 66/2014, così come convertito dalla Legge 23/2014, è stata già richiesta una riduzione dei costi almeno pari al 5% con riferimento all'anno precedente;
- per l'avvio, tramite Unindustria Latina di concerto con le organizzazioni sindacali presenti in Società, della procedura di mobilità, il cui obiettivo è quello di "svecchiare" il personale impiegato, dando la possibilità a chi abbia i requisiti di avvalersi di un incentivo per il pensionamento (circa 10 unità), con conseguenti riduzione dei costi del personale anche mediante la centralizzazione del servizio mensa

3. Conclusioni

Per tutto quanto innanzi riferito e contenuto pure nell'acclusa Relazione Tecnica, che costituisce parte integrante del presente Piano, in relazione alla razionalizzazione operativa della gestione della TRA.SCO. Pontinia S.r.l., per la quale Società integralmente partecipata dal Comune di Pontinia è stato adottato il seguente atto :

- D.C.C. n° 43 del 28/11/2014 avente ad oggetto "Ricognizione servizi gestiti dalla società partecipata – determinazioni" con la quale è stato tra l'altro deliberato:

"Di dare atto che dalla ricognizione svolta emerge che la TRA.SCO. Pontina Srl autoproduce e svolge servizi pubblici locali necessari al perseguimento delle finalità istituzionali di questo Comune nelle aree strategiche sopra elencate.

Di autorizzare il mantenimento della partecipazione totalitaria pubblica nella TRA.SCO. Pontina Srl per i servizi pubblici locali.

Di dare atto che i servizi strumentali di manutenzione del verde pubblico e di illuminazione pubblica sono stati (rispettivamente) assegnati alla competenza gestionale del settore LL.PP. ed esternalizzati.

...

Di dare atto che entro marzo 2015 verrà approvato il piano delle razionalizzazioni riguardanti la TRA.SCO. Pontina Srl. ...",

si rileva che il quadro operativo in cui agisce la TRA.SCO. Pontinia S.r.l., pur suscettibile di miglioramenti, risulta svolgersi attraverso una gestione sostanzialmente trasparente ed in linea conformità normativa, sottoposta ai controlli di legge, effettuata nel rispetto dei equilibri di bilancio, attenta alla riduzione delle spese e quindi nel rispetto dell'ordinamento giuscontabile vigente.

In quanto surriferito consiste il Piano operativo di razionalizzazione della società partecipate TRA.SCO. Pontinia S.r.l..

Allegato:

- **Relazione tecnica al Piano operativo e di razionalizzazione della TRA.SCO Pontinia S.r.l..**

Pontinia, 30/03/2015

Il Sindaco
Dott. Eligio Tombolillo

